

Porti

Ravenna
18 Gennaio 2019

Casse di colmata: condanne per Di Marco, Foschini e Fucchi

Dovranno smaltire i fanghi. Assolti Casadio, Rubboli e Fioretti



18 Gennaio 2019 - Ravenna - Processo sui fanghi dragati dal Candiano a partire dal 2008 e lasciati nelle casse di colmata del porto, configurando secondo l'accusa reati di deposito incontrollato e discarica abusiva: il tribunale in composizione monocratica in persona del giudice Federica Lipovscek, ha condannato oggi Galliano Di Marco, all'epoca dei fatti contestati presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Dario Foschini (ad della Cmc) e Maurizio Fucchi (consigliere di amministrazione della Cmc).

Assolti per non aver commesso il fatto Alfredo Fioretti (oggi presidente della Cmc), Matteo Casadio (all'epoca presidente di Sapir) e Roberto Rubboli (all'epoca amministratore delegato e oggi direttore commerciale della Sapir).

Di Marco è stato condannato 1 anno e 4 mesi e 14mila euro di ammenda; Foschini a 9 mesi di arresto e 10 mila euro di ammenda, Fucchi alla pena di 9 mesi e 9mila euro di ammenda, inoltre per tutti le spese processuali. Per loro è stata sospesa la pena.

Di Marco, Fucchi e Foschini dovranno, in solido tra di loro, provvedere al recupero e allo smaltimento dei fanghi di dragaggio presenti all'interno delle casse di colmata 'Avamposto Porto Corsini', Centro direzionale', 'Nadep Interna e centrale', Nadep via Trieste', Trattaroli 1, 2, 3'.

Sarà il sindaco a dover indicare il termine entro il quale gli imputati dovranno provvedere a questo adempimento.

Il giudice ha ordinato il dissequestro e la restituzione delle casse di colmata ai legittimi proprietari, cioè alla Sapir. [P](#)